# **COMUNE DI CARAGLIO**



(Provincia di Cuneo)

# VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 45

# OGGETTO: NOMINA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE LAVORI PUBBLICI.

L'anno duemilaventiquattro, addì trenta, del mese di luglio, alle ore 21:00 nella sala delle adunanze consiliari, per convocazione avvenuta mediante avvisi scritti e recapitati ai sensi di legge, si è riunito, in sessione Straordinaria ed in seduta chiusa al pubblico di Prima convocazione, il Consiglio Comunale con la presenza dei Signori,

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
FALCO Paola	SINDACO	X	
LERDA Giorgio	VICE SINDACO	X	
PELLEGRINO Silvia	CONSIGLIERE	X	
GIRAUDO Andrea	CONSIGLIERE	X	
GOSMAR Albino	CONSIGLIERE	X	
BALLECER Flora R	CONSIGLIERE	X	
COMBALE Silvano	CONSIGLIERE	X	
ARNAUD Flavio	CONSIGLIERE	X	
SILVESTRO Romina	CONSIGLIERE	X	
PAROLA Davide Felice	CONSIGLIERE	X	
SERRA Martina	CONSIGLIERE	X	
<b>DUTTO Massimiliano</b>	CONSIGLIERE	X	
PELLEGRINO Mattia	CONSIGLIERE		X
•		Totale Presenti:	12
		Totale Assenti:	1

Partecipa all'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale **Dr.ssa Lorella GHIBAUDO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **Paola FALCO** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

#### **IL SINDACO**

#### RIFERISCE:

che a seguito del rinnovo del Consiglio Comunale ed in attuazione dell'art. 17 dello Statuto comunale occorre provvedere alla costituzione della Commissione consultiva permanente consiliare denominata "Lavori Pubblici";

- che ai sensi del vigente regolamento comunale del Consiglio e delle Commissioni consiliari, le commissioni consiliari sono costituite dal Consiglio che ne stabilisce il numero, le competenze e la composizione numerica;
- che l'art. 17 dello Statuto comunale e lo stesso precitato regolamento prevedono che nelle Commissioni vengano rappresentati proporzionalmente tutti i gruppi, compresi quelli di minoranza, con diritto da parte di ogni gruppo di minoranza di avere propri rappresentanti in almeno la metà delle commissioni permanenti,

PROPONE quindi al Consiglio la costituzione della Commissione "Lavori Pubblici" composta da sei componenti di cui 4 del gruppo di maggioranza consiliare e due del gruppo di minoranza consiliare:

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il vigente regolamento sul funzionamento del Consiglio e delle Commissioni consiliari;

**UDITA** la proposta del gruppo di **maggioranza** in Consiglio, in merito ai nominativi di Andrea GIRAUDO, Albino GOSMAR, Flavio ARNAUD e COMBALE Silvano e del gruppo di **minoranza** nelle persone di Davide Felice PAROLA e Mattia PELLEGRINO;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dai responsabili dei servizi interessati ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. L.vo 267/2000;

VISTO il D. L.vo 18.8.2000 n. 267;

VISTO il vigente regolamento comunale del Consiglio e delle Commissioni consiliari,

**VISTO** lo Statuto Comunale ed in particolare l'art. 17;

**CON** unica votazione con sistema di voto limitato espressa per appello nominale, il cui esito accertato e proclamato dal Presidente è il seguente:

Presenti 12; Votanti 12; Astenuti zero; Voti favorevoli n. 12; Voti contrari n. 12;

#### DELIBERA

- 1) Di costituire, ai sensi del vigente regolamento comunale del Consiglio delle Commissioni consiliari, la Commissione Consiliare Consultiva Permanente "Lavori Pubblici";
- 2) Di nominare quali rappresentanti del Consiglio all'interno della predetta Commissione i Consiglieri:

GIRAUDO AndreaGOSMAR Albino

- GOSMAR AIDING - ARNAUD Flavio

- COMBALE Silvano

- PAROLA Davide Felice

- PELLEGRINO Mattia

per il gruppo di maggioranza per il gruppo di maggioranza per il gruppo di maggioranza per il gruppo di maggioranza

per il gruppo di minoranza per il gruppo di minoranza Letto, approvato e sottoscritto.

## IL PRESIDENTE

Firmato digitalmente Paola FALCO

## IL SEGRETARIO COMUNALE

Firmato digitalmente Dr.ssa Lorella GHIBAUDO

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 7.8.1990 n. 241 e s.m.i. avverso la presente deliberazione può essere presentato ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni ovvero al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla sua piena conoscenza tramite la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune.